



COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 86 del 22/12/2022

OGGETTO: Piano di Recupero di iniziativa privata ai sensi dell'art. 119 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. per l'intervento di "demolizione e ricostruzione di volumetria superiore a mc. 1000 per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale", presentato dal Sig. D'Angelo Luigi per conto della Società Soc. Apulia sas (P.E. 156/2022). Adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i..

L'anno duemilaventidue, questo giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 09:15, nella Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 15/12/2022, n.prot. 11771, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione in modalità mista a distanza, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sul Funzionamento del Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. Fedeli Massimo nella sua qualità di Sindaco-Presidente.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 11 e assenti n° 0 come segue:

Cognome e Nome	Presenti In sede	Presenti in videocon ferenza	Assenti
Massimo FEDELI	X	-	-
Cristoforo Enzo MOBILIA	X	-	-
Enzo MULE'	X	-	-
Riccardo CRESCI	X	-	-
Manuela PACCHINI	X	-	-
Giuseppe CIARCIA	-	X	-
Antonio DONNARUMMA	-	X	-
Stefano PACCHINI	X	-	-
Lia GALLI	X	-	-
Valentina VOLTERRANI	X	-	-
Katiuscia VERDIANI	X	-	-

9

2

E' presente l'Assessore esterno Giada Serino.

Con la partecipazione in sede del Segretario Comunale Sig. dott.ssa Daniela DI PIETRO incaricato della redazione del verbale;

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dichiarata Immediatamente Eseguita



Il Sindaco passa al successivo punto all'ordine del giorno e illustra l'argomento precisando che è stato già esaminato in commissione e si tratta del recupero del vecchio asilo che si trova sulla via Campigliese. Ricorda che, come i Consiglieri sanno, è un bene che era andato all'asta e che è stato rilevato da questa società, che ha deciso di realizzare quattro appartamenti con metrature importanti, prevedendo anche la realizzazione di una piccola piscina. Continua dicendo che l'unico aspetto da dover essere ulteriormente approfondito riguarda le acque reflue, in quanto si è vicini al pozzo di ASA, per cui c'è una prescrizione ulteriore che riguarda questa iniziativa privata. Conclude dicendo che con questo intervento verrà recuperata la situazione di degrado.

Non essendoci richieste di intervento, il Sindaco passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Bibbona è dotato di strumento di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica, ai sensi della vigente disciplina regionale per il governo del territorio, in particolare:

- Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29.06.2001 ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 16.01.1995 n. 5 e s.m., divenuto efficace dal 12.09.2001 (data pubblicazione sul BURT), da ultimo modificato con la variante parziale 2010 contestuale alla variante parziale 2010 al RU approvata con deliberazione consiliare n. 08 del 29.04.2011;
- è stato avviato con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Bibbona (comune capofila) n. 220 del 28.12.2016, il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Bibbona e Casale Marittimo ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e contestualmente è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 7 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
- che il procedimento per addivenire alla definitiva approvazione del Piano Strutturale Intercomunale suddetto è tutt'ora in corso;
- Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.06.2003, ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995, n. 5 e successive modifiche, ed in particolare del comma 6 dell'art. 28 e dei commi 6 e 7 dell'art. 30 della stessa e lo stesso è divenuto efficace dal 20.08.2003 (data di pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di avvenuta approvazione del Piano) ed in ultimo modificato con la variante quinquennale al Regolamento Urbanistico che, concretamente ha condotto alla formazione del Terzo Regolamento Urbanistico del Comune di Bibbona;
- Il Terzo Regolamento Urbanistico è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 08.04.2014 e approvato in momenti diversi, ai sensi dell'art. 231 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., con tre distinti provvedimenti di seguito indicati:
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 22.12.2015;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19.12.2016;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.03.2018;



VISTA la L.R.T. 29 maggio 2020, n. 31, come in ultimo modificata con L.R.T. 1 dicembre 2021, n. 47, con la quale i termini di efficacia dei Regolamenti Urbanistici o delle loro varianti, in scadenza nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 30 dicembre 2022, sono prorogati al 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che questo Comune ha avviato le procedure per la formazione del Piano Operativo in ottemperanza alle disposizioni della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i. *“Norme per il governo del territorio”*, che prevede l’obbligo di avviare la formazione del Piano Operativo alla scadenza dei cinque anni di validità del Regolamento Urbanistico;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 21.12.2021, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa e funzionigramma del Comune di Bibbona;

DATO ATTO che la nuova struttura organizzativa prevede, tra l’altro, l’accorpamento delle due precedenti Aree Tecniche (Area 3 – LL.PP ed Area 4 – Edilizia Privata e Urbanistica) e la costituzione di un’unica Area Tecnica denominata *“Area 3 – Area Tecnica e SUAP”* che tra le proprie funzioni comprende la materia urbanistica;

DATO ATTO che, con Provvedimento del Sindaco n. 23 del 29.11.2022 è stata conferita all’Ing. Serena Talamucci, la titolarità di Posizione Organizzativa dell’Area 3 - Area Tecnica e SUAP, con le attribuzioni di competenza e responsabilità ad essa relative;

ATTESO che pertanto, a seguito del riordino delle funzioni di cui sopra, la figura del *“Responsabile del Procedimento”* ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 33 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. è individuata nell’Ing. Serena Talamucci, in qualità di Responsabile dell’Area 3 – Area Tecnica e SUAP;

VISTA la richiesta pervenuta a questo Comune in data 13.05.2022, acquisita al prot. n. 4571 (P.E. 156/2022), più volte integrata ed in ultimo con nota prot. n. 10943 del 21.11.2022, inoltrata dal Sig. D’Angelo Luigi non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della Società Apulia sas di D’Angelo Luigi, con sede legale in Foggia (FG), Via Manfredonia n. 15, P.I.: 03220210714, tesa all’approvazione del Piano di Recupero, di iniziativa privata, per l’intervento di *“demolizione e ricostruzione di volumetria superiore a mc. 1000, per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale”*, in Via Campigliese a Bibbona;

RILEVATO che l’area di interesse ricade all’interno dell’UTOE 1B2 - Aree agricole a prevalente funzione agricola produttiva, disciplinata dall’art. 27.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico;

ATTESO che l’intervento in progetto proposto è in attuazione delle previsioni urbanistiche di cui dall’art. 28.2, comma 2, lettera c), punto 6 delle N.T.A. del vigente RU che subordinano lo stesso alla formazione di un Piano di Recupero;

DATO ATTO che i *“Piani di Recupero”*, disciplinati dall’articolo 119 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., costituiscono una tipologia di *“Piano Attuativo”*;



VISTA la Relazione redatta in data 12.12.2022 dal Responsabile del Procedimento, Ing. Serena Talamucci, ai sensi dell'articolo 33 comma 2, della Legge Regionale 65/2014, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, che dà motivatamente atto della coerenza del Piano Attuativo con il Piano Strutturale, con il Piano Strutturale Intercomunale adottato e della conformità al Regolamento Urbanistico vigente;

DATO ATTO che, come risulta dalla predetta Relazione del Responsabile del Procedimento, l'istruttoria tecnica del Piano si è conclusa con esito positivo indicando per l'adozione dello stesso le seguenti condizioni:

- *“che sia rispettato quanto contenuto all'art. 94 c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto l'immobile ricade all'interno della fascia di rispetto della captazione idropotabile den. Pozzo Quadrelle, stabilita col criterio geometrico del raggio di 200 metri;*
- *che siano adottati accorgimenti tecnici per la tenuta dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque reflue, cercando di evitare il rischio della dispersione dei liquami all'interno dell'area del pozzo idropotabile;*
- *che prima del rilascio del Permesso di Costruire di cui all'art. 134 dell L.R.T. 65/14, sia acquisito il preventivo parere da parte di ASA – Azienda Servizi Ambientali”;*

VISTA la Determinazione n. 630 del 15.11.2022 del Responsabile Area 3 – Area Tecnica e SUAP, Ing. Serena Talamucci, relativa alla conclusione della procedura di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. e art. 27 c. 1 e c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Parere “Favorevole” della Commissione Tecnica interna con funzioni di Commissione Urbanistica, come previsto nel vigente Regolamento Edilizio, espresso nella seduta del 16.11.2022 con verbale n. 7/2022 – 13;

DATO ATTO che il Piano attuativo, comprensivo delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all'art.104 della L.R.T. 65/2014 ed in conformità alle direttive tecniche regionali emanate con il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020, n. 5/R, è stato depositato alla Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, con nota dell'Area 3 – Area Tecnica e SUAP prot. n. 10429 del 07.11.2022, come integrata con nota della predetta Area, prot. n. 10961 del 21.11.2022;

VISTA la nota della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, prot. n. 0452818 del 23.11.2022 ed acquisita agli atti di questo Ente in pari data al prot. n. 2022/11034, con la quale lo stesso ha comunicato di aver iscritto le suddette indagini nel registro dei depositi con il numero 553 del 23.11.2022;

CONSIDERATO che trattandosi di un Piano Attuativo, oltre l'aspetto urbanistico – edilizio deve essere valutato il progetto anche alla luce delle disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

VISTA la Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”;

VISTA la Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, con le modifiche introdotte dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 riguardante le procedure per la



valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

VISTA la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA), con la quale la Regione ha provveduto ad adeguare il proprio ordinamento alle disposizioni del D.Lgs 152/2006 recante norme in materia ambientale, così come modificato dal D.Lgs 4/2008, disciplinando le procedure della VAS relativa ai piani che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

VISTO l'art. 11 della suddetta legge regionale, che attribuisce la competenza amministrativa relativa alla VAS *“ai comuni e agli altri enti locali, per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza degli stessi”*;

VISTE le disposizioni del D.L. 13.05.2011 n. 70, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, art. 5 “Costruzioni private”, comma 1 lettera g) e comma 8, che rispettivamente prevedono:

- *“esclusione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per gli strumenti attuativi di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica;”*
- *“lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piano volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”*

DATO ATTO che le suddette disposizioni legislative sono state recepite dalla Legge Regionale 10/2010 all'art. 5 bis, comma 2, ove è previsto che: *“Non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i piani attuativi, comunque denominati, che non comportino variante, quando lo strumento sovraordinato sia stato sottoposto a VAS e lo stesso strumento definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”*;

RILEVATO che l'atto di governo del territorio attualmente vigente in questo Comune, ovvero il Terzo Regolamento Urbanistico, pur essendo stato interamente sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, non definisce i criteri imprescindibili e inderogabili come elencati nel predetto art. 5 bis, comma 2 della L.R.T. 10/2010;

DATO ATTO che pertanto si è reso necessario attivare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui alle soprarichiamate disposizioni legislative in materia;

VISTA la deliberazione C.C. n. 36 del 30.04.2010, relativa alla designazione degli organi che assumono in materia di VAS il ruolo di *“Proponente”*, di *“Autorità Competente”* e di *“Autorità Procedente”*, rispettivamente individuati nell'Area *“Edilizia Privata”* insieme alla struttura tecnica che elabora il Piano, la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale;



VISTA la deliberazione C.C. n. 42 del 30.10.2015 con la quale, tra l'altro, in attuazione dell'art. 12 della L.R.T. 12 febbraio 2010 n. 10 e s.m.i., è stata individuata la "Commissione del Paesaggio" quale "Autorità Competente, in luogo della "Giunta Comunale";

VISTA la deliberazione C.C. n. 10 del 04.02.2020 con la quale, in ultimo, è stata nominata la Commissione per il Paesaggio con funzione di Autorità Competente per la VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

RILEVATO che nel caso specifico, trattandosi di un Piano di iniziativa privata, il soggetto "Proponente", così come previsto dall'art. 4, c. 1, lettera l della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., è il soggetto privato che elabora il piano o programma;

DATO ATTO che il "Proponente" ha predisposto il "Documento Preliminare" ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. da trasmettere ai Soggetti Competenti in materia Ambientale da consultare nell'ambito del processo di valutazione ai fini della verifica di assoggettabilità del Piano a Valutazione Ambientale Strategica;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 2022/7772 del 11.08.2022, il suddetto Documento Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS, è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni;

ATTESO che, a seguito dell'invio del Documento suddetto, il Comune di Bibbona ha ricevuto i seguenti contributi:

- 1) Azienda USL Toscana Nord Ovest – Zona Bassa Val di Cecina, del 06.09.2022, acquisito agli atti di questo Ente in data 08.09.2022 al prot. n. 2022/8568;
- 2) ARPAT Area Vasta Costa – Dipartimento di Livorno, prot. n. 2022/68654/357794, acquisito agli atti di questo Ente in data 09.09.2022 al prot. n. 2022/8630;
- 3) Autorità Idrica Toscana, prot. n. 0012724/2022, acquisito agli atti di questo Ente in data 09.09.2022 al prot. n. 2022/8639;

PRESO ATTO altresì che, l'Autorità Comunale Competente in materia di VAS, visti il Documento Preliminare predetto e i contributi pervenuti come sopra elencati, ha emesso il Provvedimento n. 01 del 13.10.2022, con il quale ha escluso il Piano di Recupero di cui trattasi dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R.T. 10/2010 e s.m.i., in quanto ha ritenuto che gli effetti derivanti dall'attuazione del Piano stesso non comportino in alcun modo effetti significativi sull'ambiente;

VISTI gli elaborati definitivi costituenti la proposta di Piano di Recupero di iniziativa privata in esame, a firma dei progettisti incaricati dalla proprietà proponente, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

-Allegati;

-Computo metrico estimativo;

-Norme Tecniche di attuazione;

-Relazione Tecnica;

-Relazione di fattibilità dell'intervento;

-Disciplina tecnica per il recupero dell'immobile art. 119 c. 4) della L.R.T. 65/2014;

-Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 comma 1 lett. d) della L.R.T. 65/2014;



- Relazione tecnica l. 13/89 e DM 236/89;
- Dichiarazione adattabilità e accessibilità tecnico incaricato L. 13/89, D.P.G.R. n. 41/R del 29.07.2009;
- Condizioni alla trasformazione;
- Dichiarazione fasce di rispetto;
- Dichiarazione di conformità art. 79 legge 65/14 e s.m.i.;
- Valutazione requisiti acustici passivi;
- Elaborato tecnico della copertura;
- Relazione geologica e di fattibilità;
- Indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- Schema di sintesi per la valutazione del progetto in relazione agli aspetti geologici, geofisici e geotecnici;
- Schema convenzione;
- Tav. 1 – piante, prospetti, sezioni – STATO DI FATTO;
- Tav. 2 – planimetria, piante, schemi – STATO DI PROGETTO;
- Tav. 2a – sezioni, prospetti, particolari – STATO DI PROGETTO;
- Tav. 2b – planimetria, piante – STATO DI RAFFRONTO;
- Tav. 3 – Elaborato tecnico della copertura;
- Tav. 3a – planimetria, schemi, dettagli – BARRIERE ARCHITETTONICHE;
- Tav. 3b – piante, prospetti, sezioni, piscina – STATO DI FATTO;
- Tav. 3c – impianti adduzione acqua, linea dati, smaltimento acque nere e fitodepurazione reflui;
- Tav. 3d – planimetria e piante – STATO DI RAFFRONTO;
- Tav. 3e – prospetti e sezioni – STATO DI RAFFRONTO;
- Tav. 4 – planimetria degli interventi di cui all'art. 119 comma 4 della L.R.T. 65/014;
- Tav. 5 – INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO;
- Tav. 6 – schemi impianti, elettrico-termico-idraulico/gas;
- Tav. 7 – foto inserimento;

VISTO l'allegato Rapporto del 12.12.2022 predisposto dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014, individuato per il procedimento in esame nella Sig.ra Roberta Menghi con Provvedimento del Sindaco n. 22 del 29.11.2022, nel quale sono descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento, rispetto alle quali, in considerazione del limitato ambito di intervento, si ritiene sufficiente lo svolgimento dell'attività di informazione e partecipazione attraverso gli ordinari strumenti previsti dall'ordinamento: pubblicazione Albo Pretorio, comunicazioni sul sito istituzionale dell'Ente;

ATTESO che, trattandosi di Piano attuativo conforme alle previsioni del Regolamento Urbanistico, come si evince dalla Relazione del Responsabile del Procedimento, prima citata, le procedure per l'adozione e l'approvazione del Piano sono quelle indicate nell'articolo 111 della L.R.T. 65/2014, così come disposto dall'art. 33 della stessa;

DATO ATTO che, ai sensi del predetto articolo 111 della L.R.T. 65/2014, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, la presente deliberazione e i relativi elaborati allegati, saranno trasmessi alla Provincia di Livorno, depositati presso la sede comunale per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dalla di pubblicazione sul BURT di apposito



avviso e resi accessibili anche sul sito istituzionale del Comune alla sezione “Piani Attuativi”;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 111, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell’avviso sul BURT, chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni in merito, purché pertinenti l’oggetto del piano stesso e che, decorso tale termine, l’atto può essere approvato motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate;

PRESO ATTO che, nel caso siano pervenute osservazioni e l’atto sia stato approvato con le determinazioni assunte in merito, il Piano approvato deve essere ritrasmesso alla Provincia e che lo stesso diventa efficace dalla pubblicazione dell’avviso di approvazione sul BURT mentre, nel caso non siano pervenute osservazioni, lo stesso diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell’avviso che ne dà atto;

RILEVATO che, in data 27 marzo 2015, è stata approvata l’integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), pubblicata sul BURT del 20 maggio 2015;

PRESO ATTO che l'area oggetto del Piano Attuativo non interessa la disciplina del "Beni Paesaggistici" formalmente riconosciuti dal PIT/PPR e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, pertanto, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 del PIT/PPR, non è necessario, dopo l'adozione, trasmettere alla Regione gli atti relativi al piano attuativo al fine di far convocare la conferenza di servizi con la partecipazione di tutti gli altri enti territoriali interessati, nonché dei competenti uffici del Ministero, allo scopo di verificare il rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici;

TUTTO ciò **valutato e considerato**, tenuto conto dei pareri espressi in proposito, si ritiene che sussistano i presupposti per accogliere la proposta di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata, per l’intervento di “demolizione e ricostruzione di volumetria superiore a mc. 1000, per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale”, presentato dal Sig. D’Angelo Luigi per conto della Società Apulia sas (P.E. 156/2022), con le condizioni indicate nell’allegata Relazione del Responsabile del Procedimento;

VISTO il verbale della Prima Commissione Consiliare Permanente “Attività di coordinamento e pianificazione del territorio, urbanistica, lavori pubblici, viabilità, trasporti, infrastrutture, protezione civile”, rilasciato nella seduta del 20.12.2022;

VISTA la Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTA la Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, con le modifiche introdotte dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 riguardante le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC);



VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 recante “Norme per il governo del Territorio” e s.m.i.;

VISTO l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in conformità dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CON voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n.0, resi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti;

DELIBERA

- **Di richiamare** la premessa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **Di prendere atto** del Provvedimento n. 01 del 13.10.2022 emesso dall’Autorità Comunale Competente in materia di VAS con il quale, visti il Documento Preliminare e i contributi pervenuti, ha disposto di escludere il Piano di Recupero in esame dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R.T 10/2010 e s.m.i.;
- **Di prendere atto** dell’allegata Relazione redatta in data 12.12.2022 dal Responsabile del Procedimento, Ing. Serena Talamucci, ai sensi dell’articolo 33 comma 2, della Legge Regionale Toscana 65/2014, che dà motivatamente atto della coerenza del Piano di Recupero con il Piano Strutturale, con il Piano Strutturale Intercomunale adottato e della conformità al Regolamento Urbanistico vigente, indicando le condizioni per l’adozione del Piano di cui trattasi;
- **Di adottare**, ai sensi dell’art. 111 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65 e s.m.i., così come disposto dall’art. 33 della stessa, il Piano di Recupero di iniziativa privata, ai sensi dell’art. 119 della L.R. 65/2014 e s.m.i., per l’intervento di *“demolizione e ricostruzione di volumetria superiore a mc. 1000, per la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale”*, presentato dal Sig. D’Angelo Luigi per conto della Società Apulia sas (P.E. 156/2022), composto dagli elaborati di seguito indicati allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Allegati;
 - Computo metrico estimativo;
 - Norme Tecniche di attuazione;
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione di fattibilità dell’intervento;



- Disciplina tecnica per il recupero dell'immobile art. 119 c. 4) della L.R.T. 65/2014;
- Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 comma 1 lett. d) della L.R.T. 65/2014;
- Relazione tecnica l. 13/89 e DM 236/89;
- Dichiarazione adattabilità e accessibilità tecnico incaricato L. 13/89, D.P.G.R. n. 41/R del 29.07.2009;
- Condizioni alla trasformazione;
- Dichiarazione fasce di rispetto;
- Dichiarazione di conformità art. 79 legge 65/14 e s.m.i.;
- Valutazione requisiti acustici passivi;
- Elaborato tecnico della copertura;
- Relazione geologica e di fattibilità;
- Indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- Scheda di sintesi per la valutazione del progetto in relazione agli aspetti geologici, geofisici e geotecnici;
- Schema convenzione;
- Tav. 1 – piante, prospetti, sezioni – STATO DI FATTO;
- Tav. 2 – planimetria, piante, schemi – STATO DI PROGETTO;
- Tav. 2a – sezioni, prospetti, particolari – STATO DI PROGETTO;
- Tav. 2b – planimetria, piante – STATO DI RAFFRONTO;
- Tav. 3 – Elaborato tecnico della copertura;
- Tav. 3a – planimetria, schemi, dettagli – BARRIERE ARCHITETTONICHE;
- Tav. 3b – piante, prospetti, sezioni, piscina – STATO DI FATTO;
- Tav. 3c – impianti adduzione acqua, linea dati, smaltimento acque nere e fitodepurazione reflui;
- Tav. 3d – planimetria e piante – STATO DI RAFFRONTO;
- Tav. 3e – prospetti e sezioni – STATO DI RAFFRONTO;
- Tav. 4 – planimetria degli interventi di cui all'art. 119 comma 4 della L.R.T. 65/014;
- Tav. 5 – INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO;
- Tav. 6 – schemi impianti, elettrico-termico-idraulico/gas;
- Tav. 7 – foto inserimento;

alle condizioni descritte nella Relazione del Responsabile del Procedimento e di seguito indicate:

– che sia rispettato quanto contenuto all'art. 94 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto l'immobile ricade all'interno della fascia di rispetto della captazione idropotabile den. Pozzo Quadrelle, stabilita col criterio geometrico del raggio di 200 metri;

- che siano adottati accorgimenti tecnici per la tenuta dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque reflue, cercando di evitare il rischio della dispersione dei liquami all'interno dell'area del pozzo idropotabile;



- che prima del rilascio del Permesso di Costruire di cui all'art. 134 dell L.R.T. 65/14, sia acquisito il preventivo parere da parte di ASA – Azienda Servizi Ambientali;”

- **Di prendere atto** dell'allegato Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione redatto in data 12.12.2022 ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014, nel quale sono descritte le attività di informazione e partecipazione al procedimento, rispetto alle quali, in considerazione del limitato ambito di intervento, si ritiene sufficiente lo svolgimento dell'attività di informazione e partecipazione attraverso gli ordinari strumenti previsti dall'ordinamento: pubblicazione Albo, comunicazioni sul sito istituzionale dell'Ente;
- **Di dare atto** che la procedura per addivenire all'approvazione del Piano di Recupero adottato con la presente deliberazione, è quella prevista dall'art. 111 della L.R.T. 65/2014, così come disposto dall'art. 33 della stessa, trattandosi di un Piano Attuativo conforme alle previsioni del vigente Regolamento Urbanistico;
- **Di prendere atto** che l'Area 3 – Area Tecnica e SUAP è competente a porre in essere tutti gli atti connessi e conseguenti la presente deliberazione ed in particolare il Piano Attuativo dovrà essere trasmesso alla Provincia di Livorno, pubblicato il relativo avviso sul BURT, depositato presso la sede comunale per trenta giorni a decorrere dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione, nonché lo stesso dovrà essere reso accessibile sul sito istituzionale del Comune, in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 111 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- **Di dare atto** che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Toscana nel termine di decadenza di sessanta giorni, può essere, altresì proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni;

Stante l'urgenza di provvedere,

con successiva, distinta votazione, con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0, contrari n.0, resi nelle forme di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



Elenco documenti allegati alla presente deliberazione:

Allegati

(Allegati Piano attuativo Bibbona.pdf.p7m - FAF70ED2504163682822F4BF8A58B1B941E2A73D19D4F890DD8664629CB2A879)

Computo metrico estimativo

(Computo metrico Estimativo Bibbona.pdf.p7m - AB20AA2A336E24D8EA304ED7E239D9AC06DEDCB05651B94FF99A058A3B91B77F)

Norme Tecniche di Attuazione

(Norme tecniche d'attuazione del piano di recupero.pdf.p7m - 7E752A8FF0CAC64FC63AB93D49ADE8A382FE9EA8A3C511BE826ED11884414DC)

Relazione Tecnica

(Relazione Tecnica.pdf.p7m - B7CF4C8DA3E6A68EFFCF5BD58033D3EBCB C51 D8A5C1C04154999344D9F424814)

Relazione di fattibilità dell'intervento

(Relazione fattibilità L. 13-89.pdf.p7m - C9E47125EA5403D9FB376572DDDDF3A4D17FE7 E04 C6F79196D5C711698A98231)

Disciplina tecnica per il recupero dell'immobile

(Disciplina Tecnica per il recupero dell'immobile.pdf.p7m - 66C72BF5C41E9E0749B51ACB4BAB97C31DC63A6042FA0540E5F380FBAA458096)

Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 109 LRT 65/2014

(Relazione illustrativa art. 109 .pdf.p7m - BBC81EE7DEBCD5227A9C34922011D01BFC62B702A85C1FAAD2C547260EDBC48E)

Relazione Tecnica L. 13/89 e DM 236/89

(Relazione tecnica L. 13-89 e DM 236-89.pdf.p7m - DA82C7CDD840623F1A76A4FDB6B29F147310B66C69366D62BAC2ED2BBA62F9A3)

Dichiarazione adattabilità e accessibilità tecnico incaricato

(Dichiarazione conformità L. 13-89.pdf.p7m - FBDC7C0E2E525F72E9A317C51ED0BD2096C1E8D888E141D9D4FFFF694DBAF8CF)

Condizioni alla trasformazione

(Condizioni alle Trasformazioni .pdf.p7m - 8F348713124CE098C6C3087AF1FF2214A259E536823BFF2A68EF1BD6F305A819)

Dichiarazione fasce di rispetto

(Dichiarazione fasce di rispetto.pdf.p7m - 9FDC2606B3AE51508EF829C746CAB4EE892B02A773C0E5E32142A073E6DB4164)

Dichiarazione di conformità art. 79

(Dichiarazione di conformità art. 79 L.R. 65-14.pdf.p7m - 80CDB32733F1EAD953C1EFB392F46482CE73F9AC3EA4BF438DD0FCCAB61D98D)

Valutazione requisiti acustici passivi

(Valutazione requisiti acustici.pdf.p7m - C674B14C9FD35EEB7690A9F4956EDF6590217EB4DBE03413FD3F9CF970089CFB)

Elaborato tecnico della copertura

(elab_tecn_copertura.pdf.p7m - 7B2321BE5D8C6A3A628590340430EB36C0377ECDB62BED5610D9B526DABDBB0E)

Relazione geologica e di fattibilità

(Relazione geologica.pdf.p7m - 27CEA2C554FF4E2DC88A24558D79DB23AF59B9B93055EBDCD3A4B81E075F67E6)

Indagini geologiche, idrauliche e sismiche

(Indagini geologiche, idrauliche e sismiche.pdf.p7m - BE4ADC3B75663274A4EFD4BAD0068EE6DD4A4F251AF27DFF90DFB66CD5C3FDAE)

Scheda di sintesi per la valutazione del progetto in relazione agli aspetti geologici, geofisici e g

(Scheda di sintesi aspetti geologici geofisici e geotecnici.pdf.p7m - 976DA41D32F4F2D838989A48CAD72FDDB756FCBA0047FE2B117C35B4FA EF EFA2)

Schema di convenzione

(Schema Convenzione.pdf - AD498836CBD95870B5D0EF319B4B9B55304A41BC7B56ED3D29971DD35B6DAE1C)

Tav. 1 - piante, prospetti, sezioni - Stato di fatto

(Tav.1_Piante Prospetti e Sezioni Stato di Fatto.pdf.p7m - F26AC07906F744B83EAF2413A0666B05524D192322A7A48BA83EBD5487F4FA4)

Tav. 2 - planimetria, piante, schemi - stato di progetto

(Tav.2_Piante_Stato di Progetto.pdf.p7m - E94550FB3D049AA5C21CE30EA6F089C064BDAC66EAF4A7A2CDB14725049246D1)



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 86 del 22/12/2022

- Tav. 2a - sezioni, prospetti, particolari - stato di progetto
(Tav.2a_Prospetti_Stato di Progetto.pdf.p7m - E8E254EDEAB9B1A8C7CAD726E2A8EDE51B39A756AA18BFEE9E675EFC6CC2E17D)
- Tav. 2b - planimetria, piante - stato di raffronto
(Tav.2b_Grafici Stato di Progetto.pdf.p7m - 0DECC58A3C7050D241F4FB79DA1022976B79FD7378940E4B3557ED82D791032D)
- Tav. 3 - Elaborato tecnico della copertura
(Tav.3_ETC.pdf.p7m - 307935D68C4DF24F494F565669D12B7B86DD9C05C96412CEA7B8BCBB4325AAE2)
- Tav. 3a - Planimetria, schemi, dettagli - barriere architettoniche
(Tav.3a_Barriere architettoniche.pdf.p7m - 1FECE9F6053701789093D90A4FBB00DF41ACEB65A00240B8CD65368BF090BD99)
- Tav. 3b - piante, prospetti, sezioni, piscina - stato di fatto
(Tav.3b_Piante Propsetti Sezioni Piscina.pdf.p7m - 0F5F7F1915CD80552A839B66ADB1EE22BB863C1B3FCD10B1B76B9212C19B3243)
- Tav. 3c - impianti di adduzione acqua, linea dati, smaltimento acque nere e fitodepurazione reflui
(Tav.3c_Impianti acque reflue.pdf.p7m - C0E96D475622485649C524A8576B2B239228A3D5E0075C5ECD754FE0A0B925A8)
- Tav. 3d - Planimetria e piante - stato di raffronto
(Tav.3d_Planimetria e Piante Stato di Raffronto.pdf.p7m - 1A67B07D174C15C55C8D1EE0C0A304F0F14D86AB8672F73CDA8DC98E8B7A4599)
- Tav. 3e - Prospetti e sezioni - stato di raffronto
(Tav.3e_Prospetti e Sezioni Stato di Raffronto.pdf.p7m - 6980F17BB43E83170BA266E6CF9CA1BA2F89A9F99B81C039FFC7CEC850A6B996)
- Tav. 4 - Planimetria degli interventi di cui all'art. 119 LRT 65/2014
(Tav.4_Planimetria intervento art. 119 L.R.T. 65-14.pdf.p7m - 03CFEB390D8122106D98715A95C4FC9D4F8FF337A551C09B13D82D7809886273)
- Tav. 5 - Inquadramento fotografico
(Tav.5_Inquadramento Fotografico.pdf.p7m - A19F8737EF1CBD05CEAAA126DAEB3ACA67E7772123F3871C3EDDA54A8B9F12C)
- Tav. 6 - Schemi impianti, elettrico-termico-idraulico/gas
(Tav.6_Schemi Impianti.pdf.p7m - 8C0335C88CFEC7C815E3695AA9FBD4407F7BB6F19C9D2F8282188B0C5C101770)
- Tav. 7 - Fotoinserimento
(Tav.7 Fotoinserimento.pdf.p7m - 823D8E5FC000ECE72B1F7A0F5C438FCDB6216DD895AB8B9B6ADE76E5CF565307)
- Garante dell'Informazione e della Partecipazione
(Garante.pdf - 243D2A14F97D901380A57F58ADD16209BEF9F66ACBA0F2BBFE32C76DBB7DF5EA)
- Relazione del Responsabile del Procedimento
(Relazione Art 33 L R T 65-14 Respons Procedimento Scuolina_signed.pdf - B957CDC6DCCC73C5E8F876DF3127663DE6CB77DB8115BC2CAC093DE8CCA754E7)
- TESTO PROPOSTA
(S70_2022_407.rtf - 4930F864E1C7D38023D6921A41AB7A0F27AF17B720C2AE195AAA3C989CA731AB)
- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(PARERE_S70_2022_407.rtf.pdf.p7m - 8D1A708D81CC638813D36723CF22992CB731D29A9E4454C4A0B73834D4C67289)
- PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(PARERE_S70_2022_407.rtf.pdf.p7m - A313A3C922A4FF600675012DFB09398576946CBB79413F05C5EF3EE49DEC0212)

Fatto. Letto e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 86 del 22/12/2022

Fedeli Massimo

_____ **dott.ssa Daniela DI PIETRO**
